

SUBURBIO, VIA TIBERINA, VILLA DI PROCOIO NUOVO, AMBIENTE PRODUTTIVO, OPUS SPICATUM - ROMA (RM)



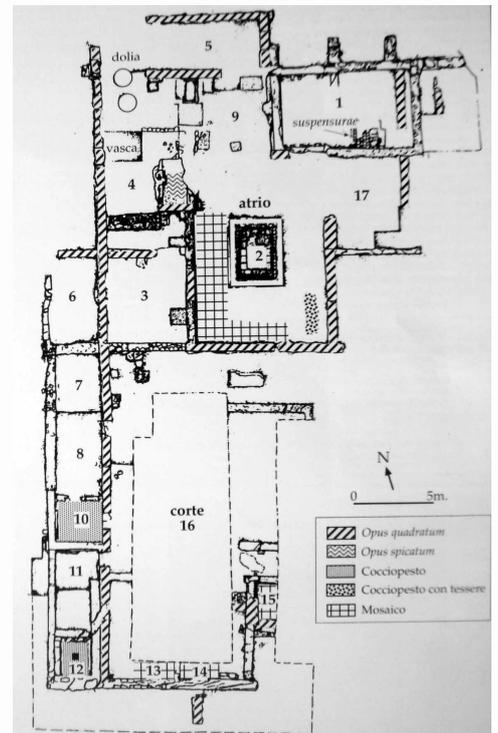
EDIFICIO RESIDENZIALE/VILLA

L'edificio, ubicato al IV miglio della via Tiberina (corrispondente attualmente al km 7 della via omonima, nella Tenuta di Procoio Nuovo, da cui prende nome), fu individuato nel 1997 e scavato l'anno successivo. La villa è dotata di parte residenziale e produttiva; si riconoscono tre fasi edilizie: I fase) II-I secolo a.C. - impianto della villa: a questa fase sono sicuramente attribuibili l'atrio con impluvium (2 in pianta), che conserva un lacerto della pavimentazione originale in cementizio con inserti, e alcuni ambienti produttivi (3 e 4 in pianta: quest'ultimo conserva parzialmente la pavimentazione in opus spicatum). Tecnica edilizia: opus quadratum. II fase) II secolo d.C. - ampliamento del settore meridionale della villa: realizzazione di un impianto termale (solo parzialmente scavato) e di una corte, presumibilmente porticata (16 in pianta), circondata da ambienti, alcuni dei quali (13, 14, 15 in pianta) hanno restituito frammenti di mosaici e marmi che testimoniano la presenza originale di sistemi decorativi e dunque un uso residenziale. Tecnica edilizia: opera laterizia e listata. III fase) II-III secolo d.C. - restauri: redazione di una nuova pavimentazione in tessellato bicromo per l'atrio (2 in pianta). La villa rimane in uso fino ad epoca tarda: l'abbandono non può essere datato prima del IV secolo d.C. (pianta località ed edificio da DE FRANCESCHINI 2005 in bibliografia).

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (1° q) al secolo I a.C. (4° q)

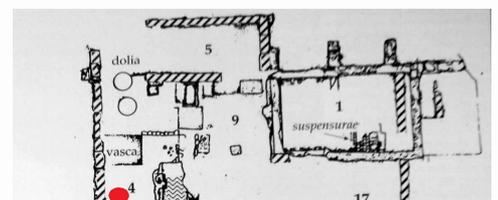
MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici



AMBIENTE PRODUTTIVO

Ambiente produttivo (4 in pianta) a pianta rettangolare: una vasca rettangolare scavata nel tufo affiancata da due blocchi del medesimo materiale permettono di riconoscere nel vano la presenza di un torcularium, presso il quale sono stati rinvenuti resti di dolia interrati. La tecnica costruttiva e un lacerto conservato della pavimentazione originale, in opus spicatum con bordo in cubi di cotto, permettono di datare l'ambiente alla prima fase edilizia del complesso (fine II-I secolo a.C.).

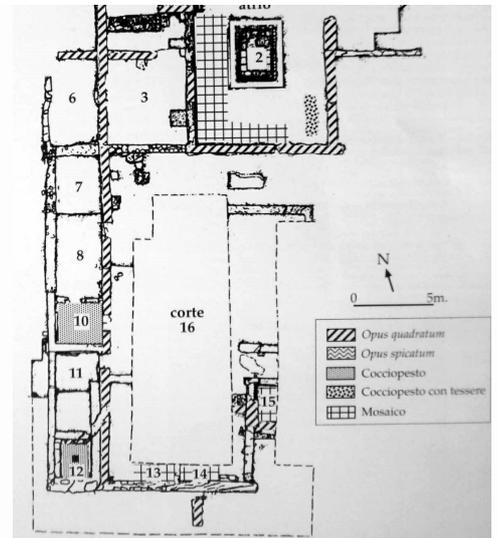
LUNGHEZZA: 9 m - LARGHEZZA: 5 m



CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (4° q) al secolo I a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici



Suburbio, via Tiberina, villa di Procoio Nuovo, ambiente produttivo, opus spicatum

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria

TIPO DI IMPAGINAZIONE: iterativa

CROMIA: monocromo

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: 1997 – ENTE RESPONSABILE: SAR

Lacerto di pavimento in opus spicatum: mattoncini rettangolari disposti a spina di pesce. Si conserva parzialmente un bordo realizzato da cubi di cotto. Nell'edito non è disponibile documentazione grafica e/o fotografica.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (4° q) al secolo I a.C. (1° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici

BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato a grandi tessere di laterizio (cubetti di cotto))

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: a commesso di laterizi

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
* a "spina di pesce" (opus spicatum)		

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: parte del pavimento – CONSERVATO IN: situ

RESTAURI MODERNI: Consolidamento delle strutture.

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

DE FRANCESCHINI, M. 2005, in *Le ville dell'agro romano*, Roma, pp. 1-3..

MESSINEO, G. 1998, "Via Tiberina Km 7. Tenuta di Procoio Nuovo. Villa Romana", in *Bullettino della Commissione Archeologica di Roma*, Roma, pp. 355-9..

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Laurenzi, Elsa, Suburbio, via Tiberina, villa di Procoio Nuovo, ambiente produttivo, opus spicatum, in TESS – scheda 15140 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=15140>), 2013

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=15140>

